

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-4534 del 29/09/2020
Oggetto	OGGETTO: L.R. 7/2004 S.M.I. - DEMANIO SUOLI - ATTO DI CONCESSIONE ÷ COMUNE: RIVERGARO (PC) ÷ CORSO D'ACQUA: FIUME TREBBIA ÷ USO:POSA DI STRUTTURE PRECARIE DI PERTINENZA A LOCALI E ATTREZZATURE ESISTENTI PER ATTIVITÀ LUDICO RICREATIVE CONCESSIONATI CON DET. REG. N.2990 DEL 12/03/2012" PER IL PERIODO DAL 15 GIUGNO 2020 AL 15 SETTEMBRE 2020 - CONCESSIONARIO:COMUNE DI RIVERGARO. SISTEB:PC20T0024
Proposta	n. PDET-AMB-2020-4692 del 29/09/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno ventinove SETTEMBRE 2020 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 7/2004 S.M.I. - DEMANIO SUOLI - ATTO DI CONCESSIONE – COMUNE: RIVERGARO (PC) – CORSO D’ACQUA: FIUME TREBBIA – USO:POSA DI STRUTTURE PRECARIE DI PERTINENZA A LOCALI E ATTREZZATURE ESISTENTI PER ATTIVITÀ LUDICO RICREATIVE CONCESSIONATI CON DET. REG. N.2990 DEL 12/03/2012” PER IL PERIODO DAL 15 GIUGNO 2020 AL 15 SETTEMBRE 2020 - CONCESSIONARIO:COMUNE DI RIVERGARO. SISTEB:PC20T0024 – SINADOC: 18290/2020.

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la Legge 7/8/1990, n. 241 smi “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge n. 37 del 5 gennaio 1994 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la L.R. 14/4/2004, n. 7, Capo II “in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico:L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la L.R. n° 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n° 1694

del 2017 – n° 1740 del 2018;

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della legge n° 59 del 1997”;

- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e s.m.i. “Riforma del sistema regionale e locale”;

- la LR. 30 luglio 2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2015 con la quale è stato approvato l’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n° 13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l’adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l’inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e demanio idrico;

RICHIAMATA la determina dirigenziale n° 2990 del 12/03/2012 a firma del Responsabile del Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, con la quale è stata rilasciata al Comune di Rivergaro la concessione per occupazione di terreno demaniale del fiume Trebbia, tra le località Fantanamore- capoluogo -Rive di Sant’Agata, ad uso parco pubblico e installazione, da parte del Comune stesso, di strutture temporanee da mantenere in loco a servizio del parco, per anni 19 a decorrere dalla data della

determinazione;

VISTA la domanda acquisita al prot. ARPAE n. 92907 del 29/06/2020, con la quale il Comune di Rivergaro – C.F.: 00271960338 - sede in Via San Rocco, 24 in comune di Rivergaro (PC) – 29029, in persona del Sindaco, ha chiesto ai sensi della L.R. N. 7/2004 smi, la concessione per l'occupazione di porzione di area demaniale in sponda destra del fiume Trebbia in località Rive di Sant'Agata, identificata catastalmente come area censita al Foglio 22 fronte particella n.336 del N.C.T. del comune di Rivergaro, per un uso di *“posa di attrezzature precarie di pertinenza a locali e attrezzature esistenti per attività ludico ricreative (sport e sagre) concessionati con Det. Reg. n. 2990 del 12/03/2012”*, per il periodo dal 15 giugno 2020 al 15 settembre 2020, per una superficie complessiva di circa 114,50 mq., così come descritte:

- n.1 tettoia/deposito avente dimensioni m 6,00 x m 6,00, posta lateralmente alla costruzione adibita a servizi igienici;
- n.1 tettoia/deposito avente dimensioni m.5,00 x m 6,50, n.1 deposito avente dimensioni m 1,50 x m 6,00, n.1 deposito avente dimensioni m 2,30 x m 6,00, complessivamente posti lateralmente alla costruzione adibita ad Infopoint;
- n.1 chiosco adibito a distribuzione bevande avente dimensioni m 4,00 x m. 4,50, antistante il complesso cucine/servizi igienici. Come da elaborato planimetrico allegato al disciplinare.

PRESO ATTO:

- della pubblicazione ai sensi della L.R. n 7/2004 dell'area in oggetto avvenuta in data 22/07/2020 sul BURERT (parte seconda) n.256 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;

- della nota ARPAE n.99557 del 10/07/2020 con la quale, in riferimento all'istanza in oggetto, si è provveduto a richiedere all'Agenzia Interregionale per il fiume Po, all'Ente Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Emilia Occidentale e al Comune di Rivergaro, l'espressione dei pareri e delle valutazioni di rispettiva competenza con l'evidenza di eventuali elementi che possano costituire pregiudizio alla funzionalità idraulica, alla salvaguardia ambientale ed alla conservazione del bene pubblico, anche tenendo conto di quanto previsto dalla pianificazione urbanistica e territoriale;

- della nota, assunta al prot. ARPAE n.108132 del 27/07/2020, con la quale l'Ente Gestione Per i Parchi e la Biodiversità- Emilia Occidentale ha espresso, per quanto di competenza, parere favorevole al rilascio della concessione richiesta;

- della nota assunta al prot. ARPAE n. 110837 del 31/07/2020 con la quale l'Agenzia Interregionale per il fiume Po, ha espresso, per quanto di competenza, il proprio parere favorevole con prescrizioni, in merito al rilascio della concessione richiesta;

- della nota assunta al prot. ARPAE n. 122596 del 26/08/2020 con la quale il Comune di Rivergaro, ha espresso, per quanto di competenza, il proprio parere favorevole in merito al rilascio della concessione richiesta;

DATO ATTO che:

- il Comune di Rivergaro ha provveduto a versare in data 29/06/2020 € **75,00** per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria dell'istanza mediante versamento su conto corrente postale n. 2303402 intestato a Regione Emilia Romagna Servizio tecnico affluenti Po Piacenza;

- la presente concessione beneficia dell'esenzione del pagamento del canone

(ai sensi della D.G.R. n° 895/2007 e delle indicazioni ricevute con la circolare NP/2008/722 del 15/01/2008, con D.G.R. n° 913/2009 e D.G.R. n° 173/2014) e dal pagamento del deposito cauzionale (ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 2/2015);

- la presente concessione beneficia dell'esenzione del pagamento dell'imposta di bollo, come previsto dalla Tabella -Allegato B- all'art.16 del D.P.R. 642/1972;

DATO ATTO altresì che il richiedente con nota acquisita al prot. ARPAE n. 138018 del 25/09/2020 ha fatto pervenire il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è assoggettata la presente concessione, debitamente sottoscritto, per accettazione, in data 25/09/2020 dal Sindaco Albasi Andrea, titolato alla firma degli atti del Comune;

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

RESO NOTO CHE:

- la responsabile del procedimento è la sottoscritta Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del

D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile sul sito web dell’Agenzia www.arpae.it;

DATO ATTO CHE, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l’adozione del presente provvedimento amministrativo,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate

a) di rilasciare ai sensi della L.R. n° 7/2004 s.m.i., al Comune di RIVERGARO (C.F. 00271960338), con sede in Via San Rocco, 24 a Rivergaro (PC) – 29029 – la concessione per l’occupazione di area demaniale ubicata in sponda destra del fiume Trebbia in Comune di Rivergaro (PC), località Rive di Sant’Agata, identificata catastalmente come area censita al Foglio 22 fronte particella n.336 del N.C.T. del comune di Rivergaro, per ~~un~~ **uso di la** *“posa di attrezzature precarie di pertinenza a locali e attrezzature esistenti per attività ludico ricreative (sport e sagre) concessionati con Det. Reg. n.2990 del 12/03/2012”* per il periodo dal 15 giugno 2020 al 15 settembre 2020 **e** per una superficie complessiva di circa 114,50 mq. Le attrezzature sono di seguito così descritte:

- n.1 tettoia/deposito avente dimensioni m 6,00 x m 6,00, posta lateralmente alla costruzione adibita a servizi igienici;
- n.1 tettoia/deposito avente dimensioni m.5,00 x m 6,50, n.1 deposito avente dimensioni m 1,50 x m 6,00, n.1 deposito avente dimensioni m 2,30 x m 6,00,

complessivamente posti lateralmente alla costruzione adibita ad Infopoint;

- n.1 chiosco adibito a distribuzione bevande avente dimensioni m 4,00 x m. 4,50, antistante il complesso cucine/servizi igienici. Come da elaborato planimetrico allegato al disciplinare;

b) di stabilire che :

- la concessione **ha validità per il periodo dal 15 giugno 2020 al 15 settembre 2020;**

- la presente concessione beneficia dell'esenzione del pagamento del canone (ai sensi della D.G.R. n° 895/2007 e delle indicazioni ricevute con la circolare NP/2008/722 del 15/01/2008, con D.G.R. n° 913/2009 e D.G.R. n° 173/2014) e dal pagamento del deposito cauzionale (ai sensi dell'art. 8 del L.R. n° 2/2015);

- la presente concessione beneficia dell'esenzione del pagamento dell'imposta di bollo, come previsto dalla Tabella -Allegato B- all'art.16 del D.P.R. 642/1972;

c) di approvare il Disciplinare di concessione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per presa visione ed accettazione dal in data 25/09/2020 dal Sindaco Albasi Andrea, titolato alla firma degli atti del Comune;

d) di prescrivere il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nel predetto Disciplinare;

DA' ATTO CHE

1) la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;

- 2) la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- 3) per ogni effetto di legge, la Ditta concessionaria elegge il proprio domicilio all'indirizzo agli atti di questo Servizio;
- 4) la presente determinazione dirigenziale e relativi allegati dovranno essere esibiti dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- 5) il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del DPR 26/04/86 risulta inferiore ad euro 200;

RENDE NOTO CHE:

- si provvederà a notificare il presente provvedimento a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per la presente concessione si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di ARPAE;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del d Lgs n° 104/2010, nel termine di 60

giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del RD n° 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

Dott.ssa Adalgisa Torselli

(originale firmato digitalmente)

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione cod. proc. PC20T0024 a favore dell'Amministrazione Comunale di RIVERGARO (C.F. 00271960338), con sede in Via San Rocco, 24 in comune di Rivergaro (PC) – 29029, ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n° 7 del 14 aprile 2004 e s.m. e i..

Art. 1 - Oggetto della concessione

1) La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale in sponda destra del fiume Trebbia in località Rive di Sant'Agata, identificata catastalmente come area censita al Foglio 22 fronte particella n.336 del N.C.T. del comune di Rivergaro, per la *“posa di attrezzature precarie di pertinenza a locali e attrezzature esistenti per attività ludico ricreative (sport e sagre) concessionati con Det. Reg. n.2990 del 12/03/2012”* per il periodo dal 15 giugno 2020 al 15 settembre 2020, per una superficie complessiva di circa 114,50 mq. Le attrezzature sono di seguito descritte:

- n.1 tettoia/deposito avente dimensioni m 6,00 x m 6,00, posta lateralmente alla costruzione adibita a servizi igienici;
- n.1 tettoia/deposito avente dimensioni m.5,00 x m 6,50, n.1 deposito avente dimensioni m 1,50 x m 6,00, n.1 deposito avente dimensioni m 2,30 x m 6,00, complessivamente posti lateralmente alla costruzione adibita ad Infopoint;
- n.1 chiosco adibito a distribuzione bevande avente dimensioni m 4,00 x m. 4,50, antistante il complesso cucine/servizi igienici. Come da elaborato planimetrico allegato.

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1) La concessione ha durata per il periodo compreso dal 15 giugno al 15 settembre 2020. Potrà essere rinnovata, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n° 7/2004, previa richiesta dell'interessato da inoltrarsi prima della scadenza. Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, alla cessazione dell'occupazione ha l'obbligo di

ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione Concedente.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1) Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente e dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e per motivazioni di competenza e sicurezza idraulica qualora l'occupazione/utilizzo risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.

2) Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n° 7/2004: la destinazione d'uso diversa da quella concessa; il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del Disciplinare; la sub concessione a terzi ; il mancato pagamento di due annualità di canone.

3) L'amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi ovvero di portare le modifiche necessarie, nel termine che gli verrà fissato dal Servizio concedente e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1) La concessione, essendo rilasciata al Comune per l'esercizio di attività a carattere non lucrativo, è esente dal pagamento del canone e del deposito cauzionale ai sensi della D.G.R. n. 895/2007, D.G.R. n.913/2009, D.G.R. n. 173/2014 e dell'art. 8 comma 4 della L.R. n° 2/2015.

2) Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese la registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1) Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda al Servizio concedente. Il Concessionario non potrà sub concedere, nemmeno in parte, il bene ottenuto in concessione.

2) Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa valutazione di documentata istanza sottoscritta dai soggetti interessati che dimostri il trasferimento dei diritti dal Concessionario originale all'aspirante al subentro. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1) La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.

2) Il Concessionario è costituito Custode dei beni concessi per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.

3) Fanno comunque carico al Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per :

- la salvaguardia delle opere idrauliche del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
- la conservazione dei beni concessi;

- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone.

4) E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

5) E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico e agli addetti al controllo e alla vigilanza.

6) Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte dell'Autorità Idraulica.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

Il Concessionario è tenuto alla rigorosa osservazione delle prescrizioni contenute nel parere dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po - Ufficio di Piacenza, assunta al prot. ARPAE n.110837 del 31/07/2020 e di seguito riportate:

“- si esprime parere positivo per i soli aspetti idraulici alla concessione all'uso, limitatamente al periodo dal 15/06/2020 al 15/09/2020, dell'area demaniale posta in sponda destra del Fiume Trebbia in località Rive di Sant'Agata nel tratto identificato catastalmente da: foglio n.22 fronte mapp. 336 del N.C.T. del Comune di Rivergaro (PC), per la posa di attrezzature precarie di pertinenza a locali ed attrezzature esistenti per attività ludico-ricreative (sport e sagre), così come sottodescritte:

- n.1 tettoia/deposito avente dimensioni m 6,00 x m 6,00, posta lateralmente alla costruzione adibita a servizi igienici;

- n.1 tettoia/deposito avente dimensioni m.5,00 x m 6,50, n.1 deposito avente dimensioni m 1,50 x m 6,00, n.1 deposito avente dimensioni m 2,30 x m 6,00, complessivamente posti lateralmente alla costruzione adibita ad Infopoint;

- n.1 chiosco adibito a distribuzione bevande avente dimensioni m 4,00 x m. 4,50, antistante il complesso cucine/servizi igienici.

Si sottolinea che la collocazione e l'uso delle strutture autorizzate sono regolati dalle medesime prescrizioni contenute nel Nulla Osta emesso da AIPo/Piacenza con n.17074 del 06/05/2011 e allegato alla Determinazione di concessione vigente della Regione Emilia-Romagna Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po n.2990 del 12/03/2012."

Art. 8 - Modalità di trattamento dei dati

Ai sensi della D.Lgs.196/2003 si evidenzia che i dati trasmessi dal Concessionario saranno trattati, con l'ausilio di mezzi informatici, ai soli fini del procedimento concessorio.

Art. 9 - Decorrenza della validità del provvedimento

Il presente Disciplinare sarà approvato e quindi valido a seguito dell'adozione del provvedimento di concessione rilasciato da ARPAE.

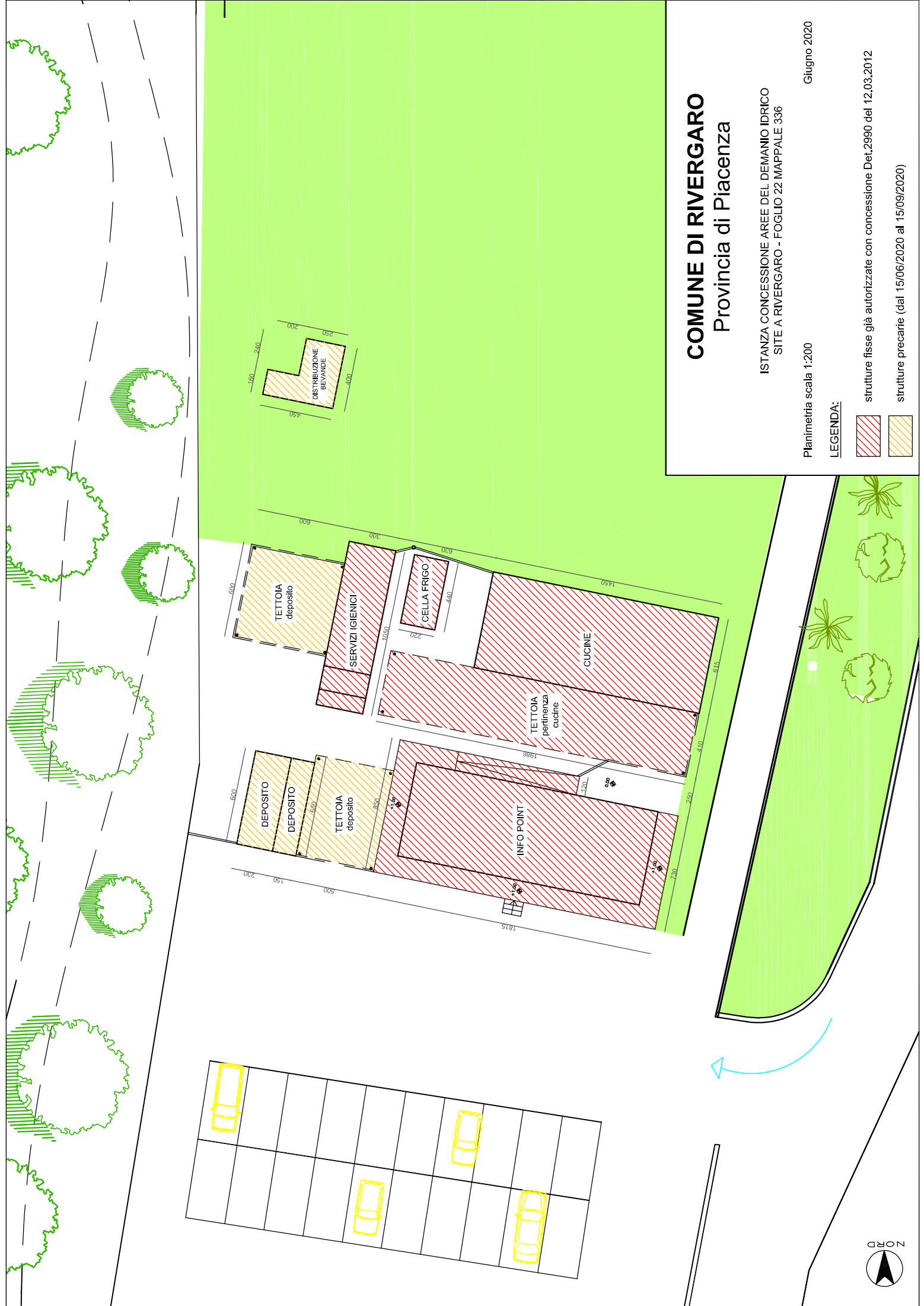
Disciplinare sottoscritto per presa visione ed accettazione in data 25/09/2020 da ALBASI ANDREA (C.F. LBSNDR81M21G535Z) titolato alla firma degli atti del Comune di Rivergaro (C.F.00271960338) in qualità di Sindaco.

Mappa



9/9/2020, 12:28:44

1:1.000
0 0,01 0,01 0,03 0,03 mi
0 0,01 0,01 0,03 0,05 km



COMUNE DI RIVERGARO

Provincia di Piacenza

ISTANZA CONCESSIONE AREE DEL DEMANIO IDRICO
SITE A RIVERGARO - FOGLIO 22 MAPPALE 336

Planimetria scala 1:200

LEGENDA:

-  strutture fisse già autorizzate con concessione Det.2990 del 12.03.2012
-  strutture precarie (dal 15/06/2020 al 15/09/2020)



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.